CICLI
"Ancora,,
concessionario esclusivo
URIC - Via Roma, 33 - TRAPANI

ANNO III-N.41 - 1 COPIA L.15

SETTIMANALE D'INFORMAZIONI

CORRIERE TRAPANESE

Sabato, 16 Ottobre 19

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE - Piazza Teatro, 5
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE SECONDO GRUPPO —

Abbonamento per un anno: Sostenitore L. 3.000, ordinario L. 1000
Abbonamento per sei mesi: Ordinario L. 550-Un numero arretrato L.30
I MANOSCRITTI ANCHE SE NON PUBBLICATI, NON SI RESTITUISCONO

Inserzioni pubblicitarie: Concess. esclusiva
Distrib. e vendita del Giornale: Conces. escl. OLDAE via Libertà 45

Corriere
TELEFONO
18-20

Omaggio
Biblioteca Fardelliana
Via Biscottai
TRAPANI

Aspettazione messianica

Nessuno a Trapani disturba il portafoglio

In un recente capocronaca, commentando il dono di alcune palme fatto al Comune dai fratelli Del Giudice, esortavamo la cittadinanza a seguirne l'esempio, in modo che la privata iniziativa potesse sopperire in questo campo alla più o meno giustificata carenza delle pubbliche autorità.

Non sappiamo se ed in qual misura sará accolto il nostro appello; probabilmente esso cadrà nel vuoto, come parecchi altri. Ma non è di ciò che vogliamo occuparci. Dall'episodio citato vogliamo solo prendere lo spunto per notare come in Trapani, purtroppo, se inadeguata e sonnolenta è l'azione degli organi pubblici, quasi totalmente assente è l'iniziativa privata. Quella specie di mussulmana inerzia che abbiamo più volte lamentata non è soltanto di coloro che sono investiti di un pubblico potere, ma di quasi tutta la cittadinanza. Qui si vive continuamente in una sorta di aspettazione messianica; tutto deve venire dall'alto; tutto ci si attende dal Comune o dalla Regione o dal Governo, anche quello che potremmo fare noi stessi meglio, più rapidamente e con nostro guadagno. Perchè a Trapani non solo si è perduta la nobilissima tradizione dei Sieri-Pepoli o dei Serraino - Vulpitta, che dotavano generosamente la città di nuove magnifiche istituzioni, ma ci si rifiuta di muovere un dito o di spendere una lira anche per dar vita ad industrie e ad imprese che sarebbero, per gli stessi loro promotori, sicura fonte di ricchezza. Salvo pochissimi coraggiosi (che incontrano poi ostacoli ed incomprensione e negli organi della pubblica burocrazia e nelle gelosie dei privati), i molti, i troppi plutocrati trapanesi preferiscono conservare il denaro nelle ben munite casseforti piuttosto che arrischiarlo in iniziative di pubblica utilità che darebbero lustro al loro nome ed accrescerebbero il benessere ed il decoro del paese.

Che cosa ha fatto, ad esempio, l'iniziativa privata, per abbellire e valorizzare la nostra spiaggia balneare? Altrove, anche in piccole cittadine di poche migliaia di abitanti, sorgono, e non certo ad opera di pubbliche amministrazioni, magnifici stabilimenti, modernissime cabine, caffè, ristoranti e quanto altro possa contribuire a rendere una stazione balneare confortevole, attraente, centro di richiamo per concittadini e forestieri. Qui la nostra spiaggia continua ad offrire un pietoso spettacolo di sordidezza e di miseria, coi soliti traballanti stabilimenti in legno e con l'assoluta deficienza di qualsiasi civile attrezzatura. E così dicasi di ogni altra cosa. A Trapani ci sarebbero infinite bellezze da valorizzare, preziose materie prime da utilizzare per industrie di sicuro rendimento (la sabbia delle nostre spiagge, ad esempio, potrebbe alimentare una fiorentissima industria vetraria); ma nessuno fra quelli che potrebbero vuol disturbare i suoi miliardi o preferisce sprecarli per fini assai meno nobili e proficui.

Così è, questa nostra città: sobria, laboriosa, ricca in generale di virtù, ma pigra e fatalista quando si tratta di arrischiar qualcosa, di prendere iniziative, di assumere responsabilità. Tutti però son buoni a criticare, a trinciar giudizi, a gridare spietatamente il *crucifige* contro coloro che, facendo eccezione alla regola, amano agire pagando di persona, e, come sempre accade a chi agisce in questo basso mondo, qualche volta sbagliano in buona fede. E tutti son pronti a cavar le castagne dal fuoco con le zampe del gatto; ne sappiamo qualche cosa noi, che riceviamo a iosa attestazioni verbali di solidarietà e di simpatia ed esortazioni a proseguire in questa od in quella campagna, in questa od in quella polemica, senza però che mai alcuno rechi alla nostra opera un contributo concreto o voglia assumere una precisa responsabilità.

Questo articolo, ben s'intende, solleverà un putiferio di proteste, e ci renderà più impopolari che mai; ma tant'è. Poichè siamo sulla breccia, vogliamo compiere il nostro dovere, costi quel che costi; e riteniamo appunto che sia preciso nostro dovere dire ai nostri concittadini, chiaro e tondo, quel che pensiamo di loro, perchè amiamo la nostra città ed il nostro popolo e speriamo (ma forse è solo un'illusione) di poterli rendere migliori.

Il Prefetto all'Ospizio Marino

Martedì scorso il Prefetto dottor Attardi, accompagnato dal Capo di Gabinetto dott. Maltese, dal Comandante della Capitaneria di Porto, Maggiore Sanfilippo e dal Medico Provinciale si è recato a visitare l'Ospizio Marino «Sieri Pepoli». Ricevuto allo scalo dal Presidente dell'Ospizio, Barone Adragna e dal Direttore dott. Maggio il Prefetto ha compiuto una minuziosa visita all'Istituto, interessandosi del funzionamento dei vari servizi e dei modernissimi metodi di cura praticati dai sanitari dell'Ospizio. Il Prefetto si è reso conto delle molteplici necessità dell'ospedale rilevando in modo particolare le gravissime deficienze relative allo insufficiente servizio idrico e alla mancanza della luce elettrica. Al suo rientro in sede il Prefetto ha interessato il Genio Civile perchè siano sollecitati i lavori di allacciamento dell'Ospizio Marino all'acquedotto di Trapani.

Acqua

Il Sindaco prof. Ricevuto ci ha cortesemente fatto sapere che al ritorno da Palermo, dove si recherà il giorno 20 corrente per la misurazione delle sorgenti di Mirto e Platti e di Montescuro, farà conoscere alla cittadinanza a mezzo del nostro Giornale, quale sia il suo pensiero in merito alla soluzione del nostro problema idrico. Sembra che nella settimana successiva al giorno 20 il Consiglio Comunale sarà convocato d'urgenza per prendere conoscenza dell'esito dei rilievi effettuati a Palermo dalla Commissione tecnica.

Così le strade cittadine

Permanente attentato alla pubblica incolumitá

Sappiamo che questa nostra nota recherà dispiacere agli amici dell'Ente per il Turismo, i quali compiono tanti e così intelligenti sforzi per attirare nella nostra città le correnti turistiche nazionali ed estere; ma noi dobbiamo dire ugualmente la verità, se no scoppiamo. E la verità è questa: che Trapani non è un soggiorno raccomandabile per malati di cuore, ed in generale per gente di nervi sensibili e delicati. Nessuna città infatti presenta, come la nostra, in quasi tutte le sue vie, tanti avvallamenti, tante buche, tanti trabocchetti che si spalancano sotto il piede dell'ignaro pedone ad ogni pié sospinto e che lo fanno pericolosamente sobbalzare quando non attentano alla sua incolumità ed alla sua vita. Tralasciamo, nella esemplificazione che potrebbe essere lunghissima, le ormai famigerate vie della borgata e dei rioni periferici; ma basterà, per chi voglia accertarsi di quanto affermiamo, fare una capatina, a proprio rischio e pericolo, nelle vie Vespri, Marino Torre e relative traverse, dove i tombini delle fognature sono ancora (tutti, meno uno) regolarmente spalancati, o nelle vie Osorio, Palmerio Abbate, XXX Gennaio, Orfani, Badiella, Balì Cavarretta, ecc. ecc., dove gli avvallamenti sono così vasti e profondi che basta camminarvi un po' distrattamente per rompersi l'osso del collo. Non diciamo poi della via Poeta Calvino, che è stata recentemente sconvolta per la sostituzione delle tubature idriche e che è stata lasciata in condizioni addirittura inconcepibili di intransitabilità.

Prevediamo già che cosa ci verrà obiettato: che si tratta di strade che attendono in un avvenire più o meno immediato una definitiva e decorosa sistemazione, e che quindi non val la pena di procedere a riparazioni parziali, e così via babbiando. Scuse magre e senza costrutto. Non si può pretendere, nell'attesa di una ipotetica e molto futura sistemazione, che vie centralissime come quelle che abbiamo elencato costituiscano un permanente attentato alla incolumità dei cittadini ci costringano a continui sobbalzi con grave pregiudizio dell'integrità del nostro cuore. Il Comune, il Genio Civile o chiunque diavolo sia hanno il preciso dovere di provvedere immediatamente ad eliminare l'indecoroso sconcio.

Vietato: radio all'aperto

Trapani, 15

Una ordinanza comunale della settimana scorsa vieta ai possessori di apparecchi radiofonici, compresi i gestori di pubblici esercizi, di farli funzionare all'aperto su vie, piazze ed altri luoghi pubblici. E' semplicemente autorizzata la radiodiffusione del Giornale radio delle ore 13 e delle ore 20,30.

Nel Sindacato Scuola Elementare

Trapani, 15

Con recente provvedimento il Segretario Generale del Sindacato Nazionale della Scuola Elementare ha nominato Commissario Provinciale del Sindacato stesso l'insegnante Scuderi Giovanni, con l'incarico di riorganizzare il Sindacato della Scuola Elementare della Provincia di Trapani, e di preparare entro il più breve tempo il Congresso Provinciale, dal quale verranno eletti, oltre ai membri del nuovo Consiglio Direttivo Provinciale, anche i Delegati al Congresso Nazionale straordinario che avrà luogo in data da destinarsi.

Il Commissario, nell'iniziare il suo lavoro, ha fatto appello all'attiva e leale collaborazione di tutti, augurandosi che la sua azione venga favorita e sorretta.

Il Commissario del Sindacato ha provvisoriamente posto la sede del suo ufficio in via Palermo, 98.

Un volo raccapricciante

Trapani, 15

L'altro ieri mattina, tra gli urli di raccapriccio dei numerosi passanti, per lo staccarsi di un travo da un'impalcatura in Piazza S. Francesco di Paola, il manovale sedicenne Giuseppe Giacone precipitava sul selciato dall'altezza del secondo piano. Prontamente soccorso dai numerosi passanti e portato esanime al nostro ospedale, venne giudicato dal dott. Garsia in pericolo di vita per frattura della base cranica. In serata, infatti, il poveretto hacessato di vivere.

Protestano in via Livio Bassi

Trapani, 15

Abitanti della Via Livio Bassi pregano cortesemente il Sindaco di voler fare una capatina in quella strada, possibilmente dopo un pochino di pioggia. La via diventa intransitabile. Profondissime buche ed avallamenti si trasformano in immense paludi che occupano tutta la larghezza della strada, inibendo in maniera totale qualsiasi transito.

Anche l'Ufficio Tecnico è cortesemente pregato di tener conto di questa segnalazione.

Dal primo luglio 1948

Indennità agli insegnanti delle Scuole Elementari

In una riunione dei Ministri interessati, avvenuta mercoledì scorso, sono stati definitivamente i sette miliardi stanziati ripartiti per le indennità di studio, di lavoro straordinario e di carica per il personale della scuola elementare.

Diamo qui appresso le cifre ufficiali della ripartizione, dopo che il disegno di legge è stato firmato dal Presidente della Repubblica, dal Presidente del Consiglio e sta per essere presentato alla Presidenza della Camera dei Deputati:

Indennità di studio: Maestri di ruolo L. 3500, Maestri non di ruolo lire 2 000, Direttori didattici lire 3500, Ispettori scolastici lire 3500.

Indennità di lavoro straordinario: Maestri di ruolo lire 750, Maestri non di ruolo lire 450, Direttori didattici lire 750, Ispettori scolastici lire 750.

Indennità di carica: Direttori di ruolo lire 3500, Maestri incaricati di direzione didattica lire 2500, Ispettori scolastici lire 4500, Direttori incaricati di Ispettorati di circoscrizione lire 4000.

Decorrenza della corresponsione delle indennità: 1° luglio 1948.

Il Comitato Direttivo Centrale del Sindacato Nazionale Scuola Elementare, pur dichiarandosi non appieno soddisfatto, ha deciso di accettare e tali misure e la data di decorrenza. Lo stesso Comitato ha però deliberato altresì di non sospendere l'agitazione e di esercitare una pressione sul Parlamento per sollecitare la procedura per l'approvazione del Decreto, per ottenere una modifica, sempre dal Parlamento, sulla data di attribuzione e per una maggiore misura.

Pur rendendosi conto delle enormi difficoltà che incontreranno questi due ultimi tentativi, data la situazione generale, il Direttivo Centrale ha creduto opportuno di non lasciare intentata tale ulteriore possibilità.

Il Preside Renda Ispettore Regionale

Apprendiamo con vivo compiacimento che il Prof. Cav. Vincenzo Renda, Preside del nostro Istituto Tecnico «Salvatore Calvino» è già reggente il Provveditorato agli Studi della Provincia di Trapani, è stato nominato Ispettore Regionale per le Scuole Medie.

Vadano al Prof. Renda le congratulazioni e gli auguri del «Corriere».

200 milioni per bonifica a Trapani

L'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, in seguito al personale interessamento dell'Assessore ai Trasporti on. Paolo D'Antoni, ha stanziato per la provincia di Trapani le seguenti somme per opere pubbliche di bonifica da eseguire nello esercizio 1948-49.

Opere in esecuzione diretta:

1. Per la sistemazione del bacino del torrente Petrazzi Lire 1.000.000

2. per quello del bacino montano del torrente Molinello Lire 1.000 000

3 Per i lavori di sistemazione nei seguenti comprensori di bonifica:

a) per il comprensorio di Margi di Xitta L. 2.000.000

b) per il comprensorio di Margi di Milo L. 3.000 000

c) per quello di Paludi di Salina Grande L. 3 000.000

d) per quello di Paludi Ingegna L. 1.000.000

e) per quello di Capo Feto e Sicome L. 2.000.000

f) per quello di Paludi di Gorgo Cottone e fiume Miridione L. 4.000 000

4. Per opere di sistemazione idraulica forestale dei bacini montani e per opere di rimboschimento da eseguire a cura dell'Ispettorato Regionale delle Foreste L. 9.000.000.

Opere di concessione:

1. Al Consorzio Delia per la prosecuzione strada di bonifica 1.5 (3.o stralcio) L. 50 000.000

2. Al Consorzio Casale per strada Tre Cupole Bellusa (1.o stralcio) L. 40 000 000

3. Al Consorzio Birgi per rete stradale L. 70.000,000

Per un totale di L. 186.000.000.

Anche le scuole all'aperto

Ogni iniziativa si arena sulla soglia del Comune

La stampa scolastica ha dato notizia nei giorni scorsi di un Congresso internazionale della scuola all'aperto che avrà luogo in Italia nella prossima primavera. Per l'occasione le singole città italiane sono state chiamate ad inviare al Ministero della Pubblica Istruzione tutto quanto possa aver riferimento a realizzazioni operate nel campo della educazione all'aperto.

Sarà questa indubbiamente una interessante gara alla quale prenderanno parte tutti i Comuni italiani - e non son pochi - che hanno al loro attivo un complesso di opere in fatto di creazione e funzionamento di questo speciale tipo di scuola, che rappresenta il più semplice ed efficace mezzo per migliorare le condizioni fisiche di fanciulli gracili, anemici, linfatici, depauperati da malattie pregresse, ritardati nello sviluppo per miseria alimentare o di ambiente.

Città come Bologna, Catania, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Pavia, Roma, Siena, Torino, Venezia, ecc., che posseggono ottime scuole all'aperto, potranno allineare nelle sale della mostra, che sarà organizzata in occasione del Congresso internazionale suddetto, le prove di quanto hanno saputo realizzare per la salute dei loro piccoli.

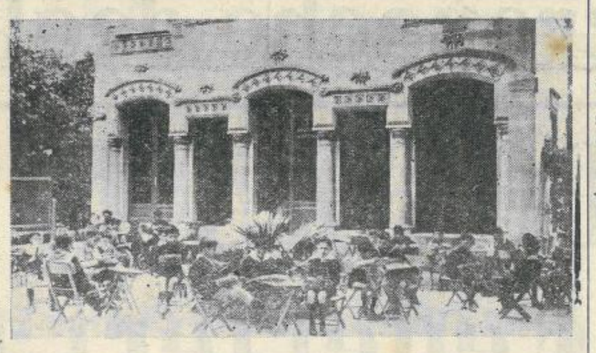
La semplicità dei mezzi necessari, il rendimento così elevato relativamente alla spesa non grande, la possibilità del nostro paese di goderne per molti mesi dell'anno, ha reso doveroso e piuttosto agevole dare opera alla diffusione di questo speciale tipo di scuola.

Vien fatto ora di domandarsi: Travani ha al suo attivo qualche cosa da mettere in evidenza? E' in grado la nostra città di partecipare con onore a questa interessante rassegna?

La risposta non è certo confortante.

Se partecipare ai lavori del prossimo Congresso internazionale della scuola all'aperto vuol significare prova di realizzazioni in atto, la risposta non può essere che negativa.

Se invece fosse lecito poter documentare una lodevole attività svolta nel passato in questo delicato settore, allora anche Trapani potrebbe avere il vanto di dire la sua parola. Ma di questa attività oggi non rimane, purtroppo, che qualche fotografia come quella che pubblichiamo, ed un semplice ricordo scolpito nell'animo delle centinaia e migliaia di fanciulli beneficati ed in quello degli studiosi dei fatti educativi che seguono sempre con interesse la soluzione di ogni problema sociale.



Quando la Scuola palpita di vita.

La storia della scuola all'aperto della Villa Margherita è troppo nota ai nostri concittadini perchè sia necessario rievocarla qui ancora una volta. Ricorderemo soltanto che dopo circa un ventennio di vita prospera e benefica, tale scuola fu chiusa per gli eventi bellici e che ancor oggi, benchè la guerra sia finita da cinque anni e continue insistenti richieste siano state rivolte al Comune per il suo immediato ripristino, rimane chiusa per ragioni ormai incomprensibili e non più giustificabili.

Noi possiamo affermare alto e forte di avere compiuto per intero il nostro dovere, segnalando ripetutamente alle autorità competenti la necessità e l'urgenza di restituire il bel padiglione della Villa Margherita alla sua primitiva funzione di scuola all'aperto per fanciulli gracili e predisposti.

Se insistenti sono state le nostre richieste, se sollecitate sono state le promesse fatteci, non altrettanto rapide sono state le realizzazioni. Ancor oggi il padiglione rimane chiuso, freddo, senza vita!

E dire che il Sindaco prof. Ricevuto, in occasione di una delle nostre tante segnalazioni al riguardo, ebbe a prometterе al Provveditore agli Studi che all'inizio dell'anno scolastico 48-49 avrebbe provveduto a restituire il padiglione della Villa Margherita alla sua primitiva funzione di scuola all'aperto. Ma il nuovo anno scolastico incomincia già e nulla autorizza a ritenere imminente il mantenimento di tale promessa.

Che ne sarà, Sig. Sindaco, di tutti quei nostri fanciulli gracili e predisposti che anelano alla riapertura della scuola all'aperto?

Quale amministrazione comunale - ripetiamo con le parole del nostro benemerito concittadino fondatore di questa scuola all'aperto - vorrà avere il vanto di aver saldato questo conto aperto con la civiltà?

Malinconie trapanesi

PICCOLI UOMINI: PICCOLE COSE

Pezzo di colore

Una nostalgica canzone di questi ultimi anni, «L'organino è partito da Napoli», lamenta in tono accorato la scomparsa degli organetti ambulanti dalle strade partenopee. Be', l'autore della canzone potrebbe, se volesse illudersi di rivivere nella Napoli d'altri tempi, venirsene a Trapani, che è l'unica città d'Italia dove gli organetti ambulanti strimpellino a qualsiasi ora del giorno e della notte, petulanti ed invadenti, in tutte le strade, comprese quelle del centro inibite alle biciclette ed alle carrozzelle per bambini ma non ai carri «Tigre», alimentando una forma di accattonaggio assai più molesta di molte altre, che hanno almeno il merito di esser silenziose. Il che, naturalmente, giova al «colore locale», e prossimamente ci scriveremo su un bellissimo pezzo per la terza pagina.

Comodità degli organetti

Gli organetti, del resto, servono a tante cose. Giovano anche agli studenti, i quali talvolta pagano i suonatori ambulanti perchè vengano a strimpellare sotto le finestre della scuola, con grave disperazione dei professori, che non riescono a far lezione. E' questa una lodevole abitudine che si perpetua con molto profitto di generazione in generazione. Anche nei tempi preistorici in cui noi frequentavamo il Ginnasio, fu raccolta fra gli alunni di una classe una notevole colletta al suddetto nobile scopo; ed il professore non sapeva capacitarsi come mai quel dannato organetto avesse eletto stabile dimora proprio nei pressi del Liceo Ximenes. Ma poi uno degli scolari più scavezzacolli ebbe la imprudenza di affermare: «Questa è la classe delle grandi iniziative»; e così la maracchella fu scoperta, il suonatore ambulante fu cacciato via, e lo scolaro fu espulso dalla scuola. Ora egli, purtroppo, non è più. Sia pace all'anima sua.

Come ci pare

Be', che c'è di male se qualche volta ci commoviamo? non è forse intitolata questa rubrica «Malinconie trapanesi»? E dunque noi abbiamo il diritto anche di immalinconirci quando e come ci pare. Non possiamo sempre sghignazzare sulla «strada dei porci» o sul cosiddetto collega che redigeva la ormai defunta rubrica «E' accaduto in questi dintorni». D'altra parte dobbiamo pure scrivere qualche cosa, altrimenti il signor Direttore ci redarguisce e l'Amministratore non ci passa mensilmente il consueto vistoso assegno, che ci permette di darci ai bagordi e di frequentare ristoranti e taburins. Dunque contentatevi, amici lettori, di quel poco che possiamo offrirvi. Tornerà pure il tempo in cui il Sagittario compilerà giornali murali, Elios presiederà commissioni, Mublo scriverà sonetti, Mommo farà discorse politiche (preghiamo il proto di comporre proprio così, discorse politiche, e di non credere che si tratti di errori di grammatica), Erino il Russo compilerà... Adagio, Biagio! Abbiamo già procurato troppi fastidi in passato al Signor Direttore per sbilanciarci ancora a proposito di Erino. Niente, dunque, sia come non detto. Tornerà dunque il tempo in cui potremo polemizzare con qualcuno nel solito nostro inimitabile stile (crepi la modestia!). Nell'attesa ci sfoghiamo, in mancanza di meglio, contro gli organetti.

Come nella cavallina storna

Col macabro carico cammina dodici ore

Lo ha già detto un altro giornale qualche giorno fa, ma noi non possiamo fare a meno di ripeterlo, perchè nella uccisione di Alberto Ponzio l'immagine della cavallina storna è aderente, unica e insopprimibile. Proprio come nell'episodio pascoliano, un più modesto ma non meno intelligente asinello ha riportato a casa sua il cadavere del padrone: è mancata la nota patetica perchè nessuno ha mormorato un nome all'orecchio della povera bestia; non c'è stato nulla di sensazionale perchè «Bertu 'u lupi» era un povero diavolo inconcludente che vivacchiava trasportando sul suo sgangherato carrettino fasci di spine che vendeva ai fornai.

«Nuddu ammiscatu cu' nenti» lo hanno definito tutti coloro che lo conoscevano e che abbiamo interrogato: dal che si vede che, ai giorni nostri e in certi posti, non è sufficiente essere figure insignificanti per avere la certezza di chiudere gli occhi sul proprio letto. Alberto Ponzio non aveva nemici appunto perchè era poco meno che un semplicione, ed aveva un amico, quel suo vecchio ciuccio, servizievole e fedele fino all'ultimo.

Come sempre, è difficile formulare ipotesi sul movente del truce assassinio, ma possiamo dire che, probabilmente, si tratta di beghe familiari. Si deve escludere, comunque, che il poveretto sia stato ucciso perchè sorpreso a rubare qualche sarmento, in quanto era conosciuto in tutti i dintorni di Paceco e, tutt'al più, avrebbe potuto pagare il furterello con un paio di nerbate.

Egli, diviso dalla moglie, viveva maritalmente con un'altra donna, ed è verso un fratello di questa, fermato dai carabinieri, che si sono appuntati i maggiori sospetti.

Lasciamo a chi deve occuparsene il compito di appurare la verità, mentre noi ci limitiamo alla pura narrazione dell'accaduto, ed alla constatazione del fatto assai strano che l'asinello con il suo macabro carico abbia potuto camminare almeno per dodici ore, senza incontrare nessuno. Ah, omertà della nostra gente!

Inversione di campo si gioca a Trapani

Domenica "Igea Virtus"

Trapani, 15

In seguito all'inversione di campo concordata tra le due squadre domenica prossima la partita col Barcellona sarà disputata al campo Aula di Trapani. Non abbiamo potuto conoscere fino all'ultimo momento la formazione della compagine avversaria: per quanto riguarda la nostra si sa soltanto che la Drepanum scenderà con la linea attaccante notevolmente ritoccata, allo scopo di colmare le non poche manchevolezze riscontrate domenica passata. Due nuovi elementi ingaggiati in questi giorni saranno innestati nel reparto avanzato se, come si spera, faranno in tempo a raggiungere la nostra città prima di domenica. Lodevolissimo la settimana scorsa il servizio di ordine disimpegnato attorno al campo dall'ottimo Melendez. Forza Pietro: Nessuno deve vedersi la partita a sbafo. La Drepanum ha bisogno di soldi!

* * *

I classici liquori Benedettini ANTHÈMIS-PARTENIO ROMITO-VERGINIANO sono i preferiti

★ LA CRONACA ★

Per il Marinaio ricoverato

Domani a Torrebianca le fiale di streptomicina

Buoni risultati ha conseguito la pubblica sottoscrizione da noi iniziata la scorsa settimana a favore del Marinaio Antonino Piazza, ricoverato allo Ospedale di Torrebianca. Da notare solo che a preferenza di Trapani hanno con maggiore slancio e cuore risposto le due frazioni di Marausa e di Locogrande. Pubblichiamo qui appresso l'elenco dei sottoscrittori, precisando che domani sabato la prima serie di fiale di streptomicina sarà consegnata all'interessato al sanatorio di Torrebianca.

Da Trapani

Impiegati Banca Sicula lire 5.000, Comm. Salvatore Parisi per conto dell'opera di soccorso popolare di Roma lire 3.000, sig. Oreste La Vigna lire 500, dott. Michele Agueci lire 500, Geom. Gaspare Messina lire 500, Direzione Provinciale Centro Italiano Femminile lire 1.000, Pastificio Di Bartolo lire 1.000, Ditta Carrara e Corso lire 1.000, avv. Francesco Rallo lire 500, prof. Nicola Lamia lire 500, Renzo Vento di Pietro lire 500, signor Cesare Pastore lire 500, signor Mirì Mazzeo 500, sig.na Marianna Lamia 500 N. N. 100, N.N.100, avv. Pietro Drago 1 000, Geom. Salvatore Giannone 100, sig. Paolo Nolfo 500, Corriere Trapanese 1 000, Ing. Gaetano Alestra 1.000, Banca Commerciale Ital. 1.000, Cav. Giorgio Zocco 150, Cav. Giuseppe Messina 100, Foto Bonventre 1000, Rag. Ignazio Venuti 1000, Cap. Cav. Giuseppe Stabile 500, prof Antonio Casciotta 100, Avv. Giuseppe Messina 500, Dott Pietro Maltese 200, Sig. Giuseppe D'Ali Pucci 100, Sig. Mommo Piacentino 100, Sig. Michele Cavarretta 100, Sig. Angelo Conticello 100, Sig. Salvatore La Porta 100, Sig. Gaspare Di Vita 100, Sig. Gaspare Incagnone 100, Sig. Agostino Burgarella 100, N.T. 2000.

Da Mazara

Dott. Goffredo Manzo L. 1.000,

Da Paceco

N. N. lire 1.000.

Da Marausa

Signor Vito Venza lire 500, sig. Coletta Vincenzo lire 100. sig. Salvatore Paesano lire 100, sig. Francesco Pappalardo L. 50, sig. Vincenzo Maltese lire 50, sig. Domenico Surdo lire 500, sig. Pietro De Vita lire 50, sig. Carmelo Partinico lire 200, sig. Giuseppe Camini lire 500, sig. F. Paolo Incandela lire 200, sig. Gioacchino Priolo lire 200, sig. Nicolò Romeo lire 200, sig. Salvatore Crifaci lire 50, sig. Nicolò Gervasi lire 100, sig. Salvatore Venniro lire 100, sig. Francesco Ruggirello lire 100, sig. Pietro Pantaleo lire 100, sig. Giuseppe Noto lire 100, sig. Antonino Daidone lire 100, sig. G. Battista Garzia lire 100, sig. Mario Manzo lire 100, sig Leonardo Lamia lire 100, sig. Giuseppe Garloa lire 100, sig. Antonino Safina lire 300, sig. Francesco Fanara lire 100, sig. Leonardo Novara lire 100, sig. Vincenzo Termini lire 50, sig. Leonardo Pantaleo lire 50, sig. Salvatore Calamia lire 150, sig Giuseppe Savona lire 100, sig. Antonino Amaro lire 250, sig. Vito Donato lire 50, illegibile lire 50, sig. Antonino Renda lire 100, Vincenzo Prizzi lire 50, sig. Leonardo Napoli lire 50, sig Nicolò Lamia lire 100, sig. Antonino Gambicchia lire 100, sig. Vincenzo Caruso lire 50, sig. Giovanni Scotti lire 150.

Da Locogrande

Avv. Nicola e Giuseppe Orbosuè lire 1.500, Parroco Francesco Giurlando lire 500, rag. Vincenzo Laudicina lire 500, Genovese Maria lire 1.000, Genovese Vincenzo lire 500, Franconeri Giuseppe lire 500, Safina Giuseppe di Antonino lire 500, Safina Lucia lire 500, Safina Vincenzo fu Nicolò lire 500, Daidone Giuseppe fu Giuseppe lire 100, Romano Michele lire 100, Bono Antonina lire 20, Crapanzano Salvatore di Giuseppe lire 200, Galluffo Salvatore lire 100, Campaniolo Maria lire 50, Bono Vito lire 200, Bono Antonio lire 100, Daidone Antonino fu Giuseppe lire 100, Leggio Giovanni lire 150, Spezia Antonino lire 100, Bonfiglio Stefano lire 100, Capuccio Giovanni lire 100, Canino Anna lire 10, Canino Giuseppe lire 10, Azzolino lire 10, Genna Ignazio lire 200, Daidone Vito lire 200, Canino Rosaria lire 50, Crapanzano Salvatore di Andrea lire 100, Forbici Giovanni lire 100, Marino Alberto lire 100, Crapanzano Ignazio di Andrea lire 100.

130 bambini assistiti dalla colonia del Comune

L'ultima colonia marina della provincia, quella comunale, si è chiusa l'altro ieri con una simpatica cerimonia alla quale sono intervenuti il Prefetto, il Sindaco, il Questore, il Comandante del Presidio, il Capo dell'ufficio sanitario e le altre autorità civili e militari della Città. La durata della colonia, prevista di quaranta giorni, si è dovuto ridurre a un mese per la necessità di consegnare i locali alla scuola; ma, in compenso, il numero dei bambini assistiti è stato portato da cento a centotrenta. Nel corso della cerimonia i piccoli ospiti della colonia si sono esibiti in canti corali e saggi ginnastici ed, infine, si sono fatti vivamente applaudire dai convenuti in una riuscita prova di canti della terra.

Alla fine della cerimonia le Autorità si sono vivamente complimentate con la Direttrice Signora Castiglione e con la Vicedirettrice Signora Alacchi le quali, coadiuvate da volenterose vigilatrici, hanno compiuto veri miracoli nell'addestramento dei piccoli affidati alle loro cure.

PIETRO VENTO
Direttore responsabile
Trapani - Tipogr. « Radio »

LA RIVOLUZIONE IN VIA CAROSIO

Per l'anno sco astico 1948 - 49 la Cartolibreria Pons vi offre nientemeno che un li retto a risparmio! Ogni vostra spesa sarà accuratamente registrata e catalogata e a fine d'anno vi ritroverete con un sacco di soldi in mano. Come può accadere questo? E' un mistero che vi spiegherà la

CARTOLIBRERIA PONS TRAPANI

Una stirpe un sistema una certezza

Libretto a risparmio 1949

Concorso a Mazara

La Direzione Provinciale delle Poste e delle Telecomunicazioni di Trapani, comunica che è indetto l'appalto dei trasporti postali fra Mazara del Vallo e la Stazione omonima nonchè del recapito dei pacchi a domicilio. Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla predetta Direzione, sia personalmente che a mezzo di corrispondenza.

Attività del P.N.M.

Convocati dal Segretario Generale del Partito Nazionale Monarchico, On. Alfredo Covelli, domenica 10 corr. i Federali della Sicilia si sono riuniti a Palermo, nella Sede del Partito. Dopo ampia discussione e dopo la dettagliata relazione del nostro Federale Dott. Cassisa Mazzei, l'On. Covelli ebbe a compiacersi con gli intervenuti ed ebbe parole di speciale elogio per le federazioni di Palermo e Trapani, le uniche che sono all'avanguardia di tutta l'Isola nostra.

CULLA

Franca Letizia di Antonino e Rosetta Archintelli, partecipa agli amici di papà e mamma, la nascita del fratellino

Nicoluccio Pietro

avvenuta in Trapani il 14 ottobre corrente

Fiocco bianco

La casa del nostro simpatico amico Signor Tuzzo Scarcella è stata allietata dalla nascita di un'altra bambina, alla quale è stato imposto il nome di

Angela Michela

Al caro Tuzzo e alla gentile Signora Rosa i nostri rallegramenti.

Dott. Domenico Laudicina
Medico - Chirurgo
dentista
Malattie della bocca
Via Libertà n. 67

AVVISI PROFESSIONALI

Dott. ANTONINO AIUTO
Specialista ostetrico-ginecologico Malattie veneree - Esame per la diagnosi precoce e biologica di gravidanza - Cura sterilità - Consultazioni: Via Pesce, n. 10 (prospiciente Ospedale S. Antonio), abitazione: Via S. Michele, n. 35 Telef. 1429.

Prof. P BERNA
Docente di clinica dermosifilopatica dell'Università di Palermo. Malattie veneree, sifilitiche, pelle, consultazioni la domenica presso lo studio del dott. M. Minore - Via G. Adragna, 32 - Borgo Annunziata - Trapani.

Dott. GIACOMO CAMPIONE - Assistente Ospedale Psichiatrico Provinciale - Malattie nervose e mentali - Cure elettriche - Elettrochoc - Consultazioni ore 12 - 14 - Trapani - Piazza S. Domenico ingresso Via 7 Dolori.

Malattia degli occhi e difetti di vista
Dott. Giambattista GARSIA
Specialista in Oculistica
Trapani Arco dell'Orologio, 3 - Tel. 11-84 - consultazioni e operazioni: ore 9 - 13 e 18 - 19.

Dott. EMANUELE GUGGINO
Specialista Malattie Veneree - Sifilitiche - Pelle. Cura della debolezza sessuale - delle malattie della prostata e delle vie urinarie. Fisio - terapia e cure elettriche della specialità - Endovenose. Piazza Lucatelli, 1 - Tel. 19 - 45 (di fronte l'Ospedale S. Antonio). Consultazioni ore 12 - 15, o per appuntamento.

Dott. CALOGERO INGOCLIA
MEDICINA INTERNA - Specialista Malattie Polmonari - Consultazioni ore 12-14 o per appuntamento Via F. Crispi N. 12 Tel. 1449 - TRAPANI.

Dott. Francesco MINORE
Specialista in malattie polmonari — Consultazioni ore 12-15 — Via Osorio n. 38 (Casa Fontana) — Telefono 14-49 — Trapani.

Dott. MARIO MINORE
Malattie veneree, sifilitiche e della pelle - Cure elettriche della specialità - Esami sangue - Via Giovanni Adragna, 32 - Borgo Annunziata - Trapani - Ore 10 - 16

Dott. B. SALVO CATALANO - MEDICINA INTERNA - Specialista Malattie Sangue. Ricambi - Stomaco, Intestino - Ambulatorio Via Garibaldi 66 - ore 10,30-13,30 - Tel. 1304 - Abitazione Via Passo Enea, 41 - Telefono 1192 TRAPANI

I classici liquori
BENEDETTINI
Anthèmis - Partenio
Romito - Verginiano
sono i preferiti
Abbazia Padri Benedettini
MONTEVERGINE (Avellino)
Rappresentanza e deposito: OLDAE - Via Libertà, 45

MOTOM ITALIANA

MOTOM 48
Consumo: 1 litro per 75 Km. - Velocità: 50 all'ora
Motore: 48 c.c. - 4 tempi - Valvole in testa - Pendenza max. 20 %
MOTOM 48 - Il nuovo e perfetto veicolo dell'uomo attivo. Porta con sicurezza su qualsiasi strada. Economico, confortevole, praticissimo: di completa soddisfazione. Non è una comune bicicletta col motorino, non è un ripiego: è un nuovo mezzo di locomozione.
Pesa soltanto 35 chili: si può portare in casa.
MOTOM
Concessionario di vendita per Trapani e provincia
URIC — Via Roma, 33 — TRAPANI

Le cronache degli Agricoltori

RISPONDIAMO alla Federterra

La Federterra con una lettera indirizzata alla Direzione del Giornale chiede che venga rettificato quanto è stato pubblicato nel n. 35 del Corriere in data 14-9-48. Infatti nelle Cronache degli Agricoltori fra l'altro si afferma: «Nella condizione dei fondi a mezzadria il concedente ha diritto di rivalersi sul mezzadro 1) del 50 per cento dei contributi pagati per assistenza alle famiglie mezzadrili; 2) delle giornate di punta; 3) delle giornate di eccedenza».

La Federterra sostiene in base al D.L.L. 2 Aprile 1946 n. 142, che per le varie forme di assistenza e previdenza sociale la quota dei contributi deve essere corrisposta dal datore di lavoro senza alcun diritto a rivalsa. Inoltre afferma che il dott. Chilanti, segretario della Commissione Centrale, in una sua pubblicazione sui contributi agricoli rende noto che il Ministero del Lavoro, sentito il parere del Ministero della Giustizia, si è pronunciato nel senso che i mezzadri devono essere considerati lavoratori e quindi non si debba fare la rivalsa. Osserva poi che «il parere espresso in merito dal Consiglio di Stato non autorizza gli agricoltori a servirsi di esso per strappare ai mezzadri della provincia un contributo di loro competenza».

La lettera conclude invitando i mezzadri a denunciare i datori di lavoro che faranno la trattenuta della quota dei contributi per assistenza alle famiglie mezzadrili. Sull'argomento c'è da osservare:

1) che il D.L.L. 2 aprile 1946, citato dalla Federterra, parla di lavoratori retribuiti e non accenna nè ai mezzadri nè ai coloni;

2) che il parere del Ministero non può modificare le leggi attuali ed infatti il Consiglio di Stato si è pronunciato in senso contrario a quanto ha affermato il Ministero del Lavoro poichè è comparsa una precisa disposizione di legge per modificare quanto è previsto dalle leggi istitutive delle varie forme di previdenza.

3) che è pacifica, come è ammesso dalla Federterra, la rivalsa stabilita nei punti due e tre e cioè sulla giornata di punta e di eccedenza.

4) che gli agricoltori in caso di denuncia non hanno alcuna difficoltà a sostenere il loro diritto e ad affrontare il giudizio della competente magistratura.

Ammasso per contingente assicurato per il 1949

In un suo articolo, pubblicato dal quotidiano «Il Globo», il Ministro dell'Agricultura on. Segni scrive: «Per l'avvenire due cose possono affermarsi: il sistema del contingente verrà mantenuto, possibilmente con ulteriori agevolazioni e lo ammasso servirà, come questo anno, a stabilizzare il prezzo; e l'agricoltore ritornerà a beneficiarne come quando fu iniziato.

Il prezzo medio realizzato quest'anno si adegua agli altri prezzi rispetto al 1938. Ma nel 1938 il grano era fortemente protetto; oggi non lo è più e l'adeguamento avviene per la sostenutezza del mercato internazionale.

Per l'anno venturo questa sostenutezza è prevedibile che permanga, e quindi gli agricoltori potranno tranquillamente seminare il grano e lo faranno perchè il sistema di ammasso li alletta come fece nel precedente anno e la propaganda servirá a dimostrare la loro convenienza.

Abolizione ammasso dell'olio

L'abolizione dell'ammasso dell'olio è confermata per la campagna 1948-49.

L'Alto Commissario per l'alimentazione ha dichiarato di essere in grado di regolare lo andamento del mercato dell'olio d'oliva, mediante la disponibilità di q.li 500.000 di olio residuato dai conferimenti 1947-1948 e con eventuali importazioni di semi oleari dell'Argentina.

Concessioni particolari per la circolazione dei veicoli

Per il trasporto dei prodotti destinati all'ammasso obbligatorio dal luogo di produzione a quello dei magazzini di conserva, anche se posti in comuni diversi, è ammessa l'esenzione dal pagamento della tassa di circolazione per i carri agricoli impiegati dallo stesso produttore.

Un ufficio controllo aceti

Con decreti del Ministero dell'Agricoltura entrerà prossimamente in funzione un ufficio controllo aceti, per la vigilanza sulla preparazione e sul commercio dell'aceto.

Imposta di successione: adeguamento di aliquote

Il Consiglio dei Ministri ha approvato un disegno di legge che mira ad adeguare gli scaglioni delle aliquote attualmente in vigore, in sede di imposta sulla successione e sulle donazioni e per l'imposta sull'asse ereditario globale, al valore attuale della moneta.

Secondo tale disegno di legge il minimo di esenzione per ciascuna quota nelle successioni in linea retta o tra coniugi viene elevato a lire 750.000. Il minimo di esenzione dell'imposta sul valore globale netto dell'eredità viene elevato a lire 500.000 per tutti i contribuenti ed a lire 300.000 nelle successioni in linea retta o tra coniugi.

Per poter giungere ad una sollecita risoluzione delle moltissime controversie attualmente in corso, con norme transitorie è data facoltà all'amministrazione finanziaria di concordare sui valori, riducendo sino a un terzo i valori accertati provvisoriamente.

Deduzioni. Agli effetti della imposta sul valore globale dell'asse ereditario, per le successioni apertesi nei tre anni successivi al 27 marzo 1947, è ammessa la deduzione dell'imposta progressiva patrimoniale accertata a carico dell'autore della successione per i beni caduti nella medesima.

Obbligo di denunzia del vino e del mosto

Si rammenta ancora ai produttori di bevande vinose che entro il 30 ottobre hanno l'obbligo di denunziare alla Direzione delle Imposte di consumo i quantitativi di bevande vinose detenute alla mezzanotte del 30 settembre. La denunzia dovrà contenere: Generalità del produttore, località dove trovasi depositato il prodotto; generalità dei componenti la famiglia ai fini dell'esenzione dell'imposta; generalità dei dipendenti compartecipanti al prodotto, con a fianco di ciascuno segnato il numero dei componenti la famiglia.

Allo stesso modo, subito dopo la prossima vendemmia, dovrà denunziarsi il mosto prodotto. Le omesse o infedeli denunzie saranno punite con la multa pari da una a dieci volte l'imposta su tutto il quantitativo di vino o di mosto.

Notiziario fiscale

10-18 Ottobre — Il giorno 10 è scaduto il termine per il pagamento alle Esattorie della quinta rata d'imposte dirette, sovraimposte tributi locali ecc. E' tollerato che il pagamento sia effettuato entro il 18 stesso mese Trascorso tale termine l'Esattore applica l'indennità di mora nella misura del 2 per cento e si esegue il pagamento nei tre giorni successivi cioè entro il 21 e del 6 per cento oltre tale data.

31 Ottobbre — Le domande per ottenere la esenzione od agevolazioni delle imposte per famiglie numerose devono essere inoltrate entro il 31 ottobre o nei tre mesi successivi al verificarsi delle condizioni previste per godere delle esenzioni.

31 Ottobre — Scade il termine per il condono di sopratasse e per pecuniare in materia tributaria nei seguenti casi contemplati dalla legge 13 - 7 - 1948, n. 1100: trattandosi di morosità nel pagamento dei tributi e canoni, oppure di omissione di operazioni e di formalità previste dalla legge, il condono si applica se i contribuenti paghino i tributi o canoni e adempiano alle prescritte operazioni e formalità entro il 31 ottobre 1948.

Trattandosi di insufficienti dichiarazioni di valore, il condono viene applicato qualora i contribuenti paghino il complemento di imposta, e gli accessori dovuti sul maggiore valore, entro lo stesso termine del 31 ottobre 1948.

Pretura di Salemi

Il Pretere di Salemi, con decreto penale del 23 settembre 1948

ha condannato

Liuzza Anna fu Ignazio, con esercizio di generi alimentari nella Via Amendola 20 di Salemi, a lire 1000 di ammenda, oltre le spese e la pubblicazione, per estratto sul «*Corriere Trapanese*», per avere, in Salemi, il 21 luglio 1948, detenuto, per venderlo, del burro in istato di avanzata alterazione.

E' estratto conforme per la pubblicazione.

Salemi, 9 ottobre 1948.

Il Primo Cancelliere
V. Rubino

La Libreria Minerva
ringrazia
tutta la spettabile Clientela e quanti hanno gentilmente visitato dal 2 al 10 Ottobre u. s. la Fiera del Libro e con l'occasione avverte che con l'apertura delle Scuole è in grado di fornire tutti i
Testi Scolastici

Novità in Libreria:
R. Sanney - Il miracolo delle campane (Ed. Garzanti)
da cui è stato tratto un grande film interpretato da *Alida Valli*.
Van Ess - Incontro con gli Arabi (ed. Garzanti) memorie e documenti sulla tragedia palestinese.

PRESTO MILANO
rammenda ricama stirando. Qualsiasi rammendo in pochi istanti. E' un prodotto della:
Prass-on Inc. di New York
Esclusività per Trapani:
"DAM,,
Via Torrearsa, 44 - Tel. 1292
La bustina di cm. 30 al prezzo di Lire **150** *è in vendita presso:*
"DAM,,
Via Torrearsa, 44
Ferdinando Ghirarduzzi
Via Torrearsa, 76

TECNOROLOGERIA

GASPARE GIANFORMAGGIO
Via Argentieri, 10 - TRAPANI
RIMODERNA ogni tipo di orologio da polso uomo, donna, da tasca, cronografi, con casse ultramoderne placcate e fondo acciaio.
LABORATORIO specializzato in riparazione orologeria, puntualità assoluta, precisione, prezzi modici.

Tutti *finalmente potranno acquistare un aspetto giovanile ed un particolare fascino usando la famosa*
"COLONIA,,
unica al mondo per il suo magico potere di ridare in pochi giorni il colo e primitivo dei capelli.
Grazie al segreto di fabbricazione è innocuo alla persona e non lascia traccia alcuna sul guanciale. Quasi cento anni di continuo, incontrastato successo.
Vendita esclusiva per Trapani
PROFUMERIA
Eterna Primavera

★ GLI SPETTACOLI ★

Ideal - Cine

Gli «Artisti Associati» presentano un film epico, denso di emozioni e di avventura:

La grande cavalcata

con Dana Andrews, Lynn Bari e Jhon Hall
... è il primo grande film 1948-49

da Lunedì:
Un avvenimento cinematografico senza precedenti: Walter Disney vi condurrà nel mondo dei sogni, dei colori, dell'armonia, nel regno incantato di

FANTASIA

da Giovedì
Un film spettacolare:
Fiamme a San Francisco
con Jhon Wayne e Anne Dworak

Prossimamente la Warner Bros presenterà Joan Grawford nel film
Il Romanzo di Meldred

Cine - Fontana

Da oggi venerdì 15
Repliche del grande film
I migliori anni della nostra vita
di Samuel Goldwyn con Mirna Loy e Fredric March
orario degli spettacoli: 1. ore 15, 2 ore 18 e 3. ore 21

Da lunedì 18
Quattro assi di cuori nel film
IN FONDO AL CUORE
della Metro Goldwyn Mayer con Claudette Colbert, Walter Pidgeon, June Allyson e Lionel Barrymore

Seguirà
LETTI GEMELLI
la più brillante Commedia dell'annata
con George Brent e Joan Bennett

In preparazione:
TRAGICO SEGRETO

Cine - Moderno

Continuano le visioni del super colosso a colori
Buffalo Bill
con Linda Darnell Maureen O Hara e Jole Mc Crea

da Martedì 19 Ottobre
un film drammatico
La donna della Spiaggia
una superba interpretazione di JOAN BENNET
Regia di Jean Renoir

da Giovedì 21 Ottobre
Assunta Spina
con ANNA MAGNANI
dal celebre dramma di Salvatore Di Giacomo